

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Premesso che ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sopra citato, le Regioni:

- conformano la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati del citato decreto (art. 3, co.1);
- adottano schemi comuni di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati (art. 11, co.1);
- redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate; esso è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 e con le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (artt. 11-bis e 68) come modificato dal DM 11 agosto 2017;

Considerato che ai sensi del paragrafo 3 del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del già citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le Regioni predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in applicazione

dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (PC);

Considerato altresì che:

- ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques e del principio contabile applicato n. 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., costituiscono componenti del GAP della Regione:

- 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

- 2) gli enti strumentali della Regione, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. Rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

- 2.1 gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle seguenti condizioni:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla

programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consenta tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio oppure la previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente nel caso in cui l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2 gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione ha una

partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

- 3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dalla Regione, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle seguenti condizioni:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente nel caso in cui la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Dato atto inoltre che, secondo il richiamato Allegato 4/4 al principio contabile, viene considerato il bilancio consolidato di gruppo nel caso in cui rientrino nell'area di consolidamento gruppi di società nelle quali l'Amministrazione eserciti il controllo o detenga una partecipazione.

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dei criteri di cui al citato decreto, ha una posizione di controllo o di partecipazione sui seguenti enti, aziende e società:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	sì	
APT Servizi Srl	51.00	Società controllata In House	sì	
Aster Scpa	30.47	Società controllata In House	sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
CUP 2000 Scpa	28.55	Società controllata In House	sì	
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	98.36	Società controllata In House	sì	
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	100.00	Società controllata In House	sì	
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa	1.00	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	sì	
Lepida Spa	99.30	Società controllata In House	sì	
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	35.00	Società controllata	sì	
TPER Spa	46.13	Società controllata Holding	sì	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	2.04	Società Partecipata Quotata	no	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0.08035	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere Spa	11.56	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile	11.076	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare di Bologna Scpa	6.12	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare Riminese Spa	11.047	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fiere di Parma Spa	5.08	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group Spa	4.698	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali Srl	14.26	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Piacenza Expo Spa	1.00966	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna Spa - S.A.P.I.R.	10.45	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Reggio Children - Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini Srl	0.711	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocara Spa	6.01	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore srl in liquidazione	23.42	Società Partecipata	sì	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25.00	Ente Strumentale partecipato	sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Italia-Cina		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	sì	

Valutato pertanto di definire il Gruppo Amministrazione Pubblica così come indicato nell'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Assemblea legislativa		Organismo strumentale
APT Servizi Srl	51.00	Società controllata - In House
Aster Scpa	30.47	Società controllata - In House
CUP 2000 Scpa	28.55	Società controllata - In House
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	98.36	Società controllata - In House
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	100.00	Società controllata - In House
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa	1.00	Società partecipata - In House Controllo demandato ad altri soci
Lepida Spa	99.30	Società controllata - In House
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	35.00	Società controllata
TPER Spa	46.13	Società controllata
Società di Salsomaggiore srl in liquidazione	23.42	Società Partecipata in liquidazione

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25.00	Ente Strumentale partecipato
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100.00	Ente strumentale controllato
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE	100.00	Ente strumentale controllato
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100.00	Ente strumentale controllato
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato
Fondazione Italia-Cina		Ente strumentale partecipato
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato

Considerato altresì che:

- gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; con riferimento all'esercizio 2018, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;

- impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione dal consolidamento per detto motivo sono limitati e riguardano eventi di natura straordinaria quali terremoti, alluvioni e altre calamità naturali. In ogni caso, allorché alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;

Considerato infine che, come previsto dall'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli

enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale ma vengono inclusi quelli in liquidazione;

Dato atto inoltre che:

- con riferimento ai 2 parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati, riferiti al 31.12.2017 sono stati così determinati:
 - il totale dell'attivo corrisponde al totale dell'attivo dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2017 della Regione, come approvato con legge regionale n. 10 del 27 luglio 2018;
 - il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi 3 titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interesse attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili)

Parametro	Valore
Totale dell'attivo	6.532.906.149,40
Totale dei ricavi caratteristici	2.053.073.353,63

- la soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato della Regione, fissata al 3%, corrisponde ai valori sotto riportati:

Parametro	Soglia di irrilevanza 3%
Totale dell'attivo	195.987.184,48
Totale dei ricavi caratteristici	61.592.200,61

Rilevato che, dalla documentazione agli atti della presente deliberazione, in applicazione dei parametri di

rilevanza e criteri sopra illustrati, sono escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società ed enti:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERI-METRO	Ragione dell'esclusione
Società di Salsomaggiore srl in liquidazione	23.42	Società Partecipata	no	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Italia-Cina		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

Dato atto, altresì, che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente, che all'insieme degli enti ritenuti scarsamente significativi, per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;

Considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

Valutato di includere i seguenti enti strumentali controllati e partecipati e le seguenti società controllate, a prescindere dall'applicazione del principio di rilevanza, per offrire una rappresentazione completa e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo;

Valutato pertanto di definire il Perimetro di consolidamento, così come indicato nell'Allegato 4/4 al Principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 della REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	Ragione sociale
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Assemblea Legislativa
SOCIETÀ	
2	Lepida S.p.a.
3	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.
4	ERVET - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.a.
5	APT Servizi S.r.l.
6	Aster S.c.p.a.
7	Cup 2000 S.c.p.a.
8	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a.

	Ragione sociale
9	IRST S.r.l. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori
10	TPER S.p.a.
ENTI STRUMENTALI	
11	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
12	IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
13	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
14	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
15	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
16	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE
17	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
18	Agenzia regionale per il lavoro

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna"*;
- la propria deliberazione n. 93/2018 di *"Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"*, ed in particolare l'allegato B) *"Direttiva di indirizzi interpretativi per*

l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

- la propria deliberazione n. 931/2018 “Approvazione del catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 della giunta regionale”;
- la propria deliberazione n. 2104/2018 “Linee guida per l'aggiornamento 2019-2021 del piano triennale di prevenzione della corruzione”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”* e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015”;
- n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
- n. 702 del 16 febbraio 2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante”;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001”;
- n. 1107 del 11 luglio 2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
- n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni

Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 7267/2016 "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali *professional* nell'ambito della Direzione generale Gestione, sviluppo e istituzioni";

Vista inoltre la determinazione n. 9819 del 25 giugno 2018 "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza il 30/06/2018 nell'ambito della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al "Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità"

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2018, ai sensi del principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal DM 11 agosto 2017, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna - GAP -, composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di approvare, ai sensi del medesimo principio, l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati da Regione Emilia-Romagna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- c) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegato B;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- e) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.